

Rapporto

numero

data

Dipartimento

2 marzo 2020

EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

Concerne

della Commissione formazione e cultura sull'iniziativa parlamentare 10 dicembre 2018 presentata nella forma generica da Massimiliano Ay per garantire le giornate culturali autogestite nella scuola

1. INTRODUZIONE

L'iniziativa parlamentare generica (IG664) di Massimiliano Ay chiede di inserire nell'attuale legislazione un articolo per garantire, nelle scuole medie superiori e nelle scuole professionali a tempo pieno, almeno due giorni per anno scolastico di attività culturali autogestite, ossia organizzate e gestite dagli studenti stessi.

La richiesta di inserire il principio nella legge trae origine dalla constatazione che talvolta, in mancanza di una base legale che garantisca agli studenti il diritto alle giornate culturali autogestite, è stato messo un freno a questa attività.

Consapevole del valore formativo riconosciuto da più di vent'anni alle giornate autogestite e tenendo conto anche della risoluzione approvata dal Sindacato Indipendente degli Studenti e Apprendisti, il promotore dell'iniziativa generica chiede di fissare a livello di legge quanto oggi già esiste nei vari Licei.

2. NEL MERITO DELLA RICHIESTA

Le giornate autogestite, che esistono da più di vent'anni nei Licei cantonali e nelle Scuole professionali a tempo pieno, costituiscono un importante apporto formativo per gli studenti. Sono giornate interamente programmate dagli studenti, pensate per approfondire temi culturali che spaziano in ogni settore, da quello umanistico a quello scientifico e che permettono alle persone in formazione di orientarsi nella società in cui vivono.

Sono molti i progetti realizzati e che hanno lasciato un segno, in vent'anni e oltre di esistenza. Ci sono stati incontri con scrittori, musicisti, architetti, scienziati, uomini e donne, che hanno condiviso la loro esperienza con i giovani e hanno risposto alle loro domande. Le giornate culturali hanno un forte valore formativo perché sono momenti di autonomia totale, che confrontano i giovani con la responsabilità di informarsi, di scegliere eventuali relatrici e relatori, di studiare gli argomenti per porre le domande, di animare un incontro e molto altro ancora.

Secondo l'opinione generale degli attori in campo, il valore formativo delle giornate culturali autogestite non è in discussione e per questo è importante che siano garantite anche in futuro, così come chiede il promotore dell'iniziativa e come chiedono gli studenti del Sisa nella risoluzione formulata nell'Assemblea generale del 24 novembre 2018 *"Per una cultura giovanile accessibile, autodeterminata e di prossimità"*.

3. CONCLUSIONE

La Commissione formazione e cultura, dopo aver incontrato Massimiliano Ay, ha espresso il suo sostegno al principio di garantire le giornate culturali autogestite.

Tuttavia, invece di intervenire sulla legge, la Commissione propone al Governo di prevederle nei regolamenti. La proposta, che ha raccolto il consenso del promotore dell'iniziativa, semplifica la procedura e garantisce in ogni caso il rispetto del principio.

Con questa proposta, la Commissione considera evaso l'atto parlamentare in oggetto.

Per la Commissione formazione e cultura:

Daniela Pugno Ghirlanda, relatrice
Biscossa - Ermotti-Lepori - Gardenghi - Ghisla -
Ghisletta - Guerra - Guscio - Imelli - Käppeli -
Piezzi - Polli - Robbiani - Speciali - Tenconi - Tonini